

ITALIANO

SUSANNAH PLACE MUSEUM

58-64 GLOUCESTER ST
THE ROCKS
NSW 2000
AUSTRALIA
www.hht.net.au

T 02 9241 1893
F 02 9241 2608
INFOLINE 02 8239 2442
info@hht.net.au
TELEX 02 8239 2377

ALTRE PROPRIETÀ DELL'HISTORIC HOUSES TRUST: ELIZABETH BAY HOUSE | ELIZABETH FARM | GOVERNMENT HOUSE | HYDE PARK BARRACKS MUSEUM | JUSTICE & POLICE MUSEUM | MEROOGAL | MUSEUM OF SYDNEY ON THE SITE OF FIRST GOVERNMENT HOUSE | ROSE SEIDLER HOUSE | ROUSE HILL ESTATE | SUSANNAH PLACE MUSEUM | THE MINT AND CAROLINE SIMPSON LIBRARY & RESEARCH COLLECTION | VALUCLUSE HOUSE



HISTORIC HOUSES TRUST



Costruito nel 1844, Susannah Place è un edificio a schiera composto da quattro case in mattoni e una drogheria all'angolo. Rara tipologia di edificio nella città di Sydney, è sempre stato abitato da famiglie della classe operaia dal 1844 al 1990.

Questi edifici, come molta dell'architettura iniziale di Sydney, si ispirano allo stile inglese delle case a schiera. Ogni casa contiene due stanze al piano superiore, due stanze a piano terra, cucina e cantina al piano interrato. Al piano superiore erano collocate le camere da letto, mentre al piano terra si trovavano salotto e sala da pranzo. Al N. 64 il negozio occupava il locale anteriore fino al 1935. Intorno al 1880 furono aggiunte verande in legno a due delle case e a metà del XIX secolo furono installati bagni in lamiera ondulata, lavatoi e caldaie nel cortile.

Le finiture decorative risalenti al XIX e XX secolo che ancora sopravvivono, carte da parati e pavimentazioni delle case, ci dicono molto sul modo di decorare ed arredare delle famiglie della classe operaia.

Poiché è la continuità d'uso a rendere significativo Susannah Place, lo scopo è preservare per quanto possibile la struttura originale, le sue alterazioni e modifiche, indipendentemente dall'epoca del lavoro. Le riparazioni vengono eseguite solo dove è necessario, sono completamente documentate e, se

possibile, reversibili. L'attenzione si focalizza sulla struttura dell'edificio come testimonianza della propria storia, dell'uso e dell'adattamento alle esigenze mutevoli dei suoi occupanti.

Oltre 100 famiglie diverse hanno vissuto in queste quattro case. Per gli inquilini del XIX secolo, le fonti di informazione principali sono di solito i registri ufficiali (documenti di nascita, morte e matrimonio, registri delle tasse e liste elettorali) e prove archeologiche. I dati sugli inquilini del XX secolo sono più approfondite e comprendono interviste ad ex inquilini per permettere uno sguardo più intimo nelle loro vite.

Nel 1901, a seguito dell'epidemia di peste bubbonica, The Rocks, compreso Susannah Place, fu riannesso al governo statale ed amministrato da varie autorità. Oggi Susannah Place Museum è un progetto comune di Historic Houses Trust e Sydney Harbour Foreshore Authority.

Poiché Susannah Place Museum è una casa-museo storica va fatta estrema attenzione percorrendo le scale e ai piani dove l'illuminazione è scarsa. Si prega di non toccare le parti dipinte sia all'interno che all'esterno. All'interno di questo museo non è consentito fotografare con il flash. Le foto sono consentite solo per uso personale.



NO 58 – OCCUPATO DAL 1844 AL 1974

Questa casa viene mantenuta 'allo stato di ritrovamento' per illustrare il tipo di danno arrecato mentre tre delle case erano vuote. Nelle altre case questo danno è stato nascosto o riparato. Nel 1934 John e Adelaide Gallagher si trasferirono in questa casa, rimanendovi fino alla loro morte nel 1949. John era un pompiere a Circular Quay e successivamente lavorò sui moli. La loro figlia Mary (Girlye) Andersen, suo marito Martin e i loro due figli si trasferirono dal N. 64 a questa casa. Ernie, il più giovane dei due ragazzi, ha vissuto qui con suo figlio fino al 1974. La cucina di questa casa è rimasta nel piano interrato ed è stata ricostruita negli anni 1950–1960 sulla base di una foto e dei ricordi della famiglia Andersen.

Il bagno contiene una stufa a trucioli utilizzata per scaldare l'acqua. Prima della costruzione del bagno nella metà del Novecento, l'acqua calda veniva bollita in un calderone (collocato vicino ai lavatoi) e versata in un piccolo mastello rotondo in cantina.

Non si può accedere alle stanze al piano superiore.

NO 60 – OCCUPATO DAL 1844 AL 1968

Il salotto e la camera da letto di questa casa sono stati ricreati come quelli della casa della famiglia Cunnighame nel 1845. Ellen e Francis Cunnighame (nati in Irlanda) emigrarono da Glasgow con i loro due bambini nel 1840. Gli arredi e gli accessori sono basati su ricerche e prove archeologiche. Nel 1865 la casa venne registrata come pensione gestita da William Merchant. Nel 1906 vi risiedevano Charles ed Elizabeth Smith con i loro 8 figli.

La cucina è stata riportata al 1935–1946 quando viveva qui Dorothea Sarantides con i due figli adulti. La famiglia Sarantides era formata da immigranti greci di Smirne, (ora Izmir, Turchia). I mobili e gli accessori si basano sui ricordi dei pronipoti di Dorothea, che la andavano a trovare tutti i giorni per aiutarla con le faccende domestiche. Dal 1953 al 1968 vissero qui Esther Moran e suo figlio Stanley. Questa casa non ha mai avuto acqua calda corrente nella cucina al piano superiore.

Negli anni '70 fu concesso il permesso ad un vasaio di gestire la propria attività nel piano interrato e nel cortile della casa.

NO 62 – OCCUPATO DAL 1844 AL 1990

Edward e Mary Riley i proprietari originali di Susannah Place, vissero al N. 62 ed affittarono le altre case. Dopo la morte di Edward, Mary divenne la proprietaria e rimase qui fino alla sua morte, nel 1874. John White, uno scaricatore di porto, visse qui dal 1883 fino al 1888, poi Alfred Miller la gestì come pensione fino al 1893.

La camera da letto anteriore è stata ricostruita com'era nel 1940, quando tre delle sorelle Thompson/O'Brien la dividevano. La famiglia aveva pochissimi beni, perché Perc Thompson durante la Seconda Guerra Mondiale fu spesso senza lavoro.

La cucina (stanza centrale) è stata ricreata com'era nel 1970, sulla base dei ricordi di Ellen Marshall. Nel 1962 Ellen e Dennis Marshall si trasferirono qui con la figlia di Ellen, Jenni. Nel 1974 questa casa era l'unica ancora occupata. I Marshall hanno assicurato la sopravvivenza di Susannah Place fungendo da custodi delle tre case vuote fino al 1990. Questa casa non ha mai avuto un bagno esterno, furono invece installati una vasca in lamiera e successivamente una doccia nel piano interrato.

Questa casa è stata utilizzata come residenza dei custodi fino al 2006.

NO 64 – OCCUPATO DAL 1844 AL 1972

Questa casa ospitò una drogheria nel locale anteriore dal 1845 fino al 1935. Il primo inquilino fu James Munro, produttore di birra allo zenzero. George Hill gestì il negozio per quasi 20 anni (1879–1898). Peter Stewart fu droghiere durante l'epidemia e la sua insegna compare nelle prime foto conosciute del negozio.

Hugo Ljunggren (anglicizzato in Youngein) e sua moglie Clara gestirono il negozio dal 1904. Hugo vi rimase fino alla sua morte nel 1930. Gli Youngein avevano quattro figli. Il figlio Jim Young fu intervistato nel 1990 e i suoi ricordi, oltre alle testimonianze rimaste, hanno consentito al museo di ricreare negozio, salotto e camera da letto così com'erano nel 1915. Nel 1935 il negozio chiuse e la stanza fu convertita in soggiorno.

L'ultimo inquilino Ron Smith traslocò nel 1972 e la casa fu abbandonata.

